

## LA DALMAZIA

**M**a prima di accostarlo, vediamo la sua terra; senza di che non capiremmo lo sfondo accidentato e scabro della sua personalità.

— Taine!?!...

— Macchè. Chi non ha capito Büchner, quando faceva del pensiero una fosforescenza del cervello e non intese C. Lombroso, quando nelle anomalie del cranio cercava le determinazioni del «genio», del «delinquente», del «santo» e dell'«idiota», non può seguire l'*essayste* di Voussiers, quando negli sfondi della natura circostante cerca troppo le ragioni del particolare configurarsi e colorirsi delle grandi personalità. E' esagerato e semplicista. Però il mare e, specialmente, le montagne, attraverso la sensibilità, s'improntano su le anime. Su le grandi più che su le piccole. Succhiano le canne e succhiano le quercie. Più le quercie che le canne.

Gerolamo, dalle radici grosse e dal tronco gigantesco proprio come quello d'una quer-